



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-74

L'anno 2023 il giorno 09 del mese di Novembre il sottoscritto Vacca Chiara in qualità di dirigente di Settore Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNRR – M5. C2. I2.3 Programma Innovativo della Qualità dell’Abitare (PINQuA).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – M5. C2. I2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE (Proposta ID 108) – Lavori “RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI AD USO SPORTIVO E RIFORESTAZIONE DI AREE BOSCHIVE A MARGINE DEL QUARTIERE DI EDILIZIA SOCIALE DI VIA NOVELLA” - ID intervento 1099 Pra’ – Genova Municipio VII - Ponente - Genova
REVOCA DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

CUP: B33D21001080005 - MOGE: 20726 – CIG: 9632050B1A

Adottata il 09/11/2023
Esecutiva dal 13/11/2023

09/11/2023	VACCA CHIARA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-74

OGGETTO: PNRR – M5. C2. I2.3 Programma Innovativo della Qualità dell’Abitare (PINQuA).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – M5. C2. I2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE (Proposta ID 108) – Lavori “RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI AD USO SPORTIVO E RIFORESTAZIONE DI AREE BOSCHIVE A MARGINE DEL QUARTIERE DI EDILIZIA SOCIALE DI VIA NOVELLA” - ID intervento 1099 Pra’ – Genova Municipio VII - Ponente - Genova
REVOCA DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

CUP: B33D21001080005 - MOGE: 20726 – CIG: 9632050B1A

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP Ing. Claudia Bilello

Premesso che:

- con Legge n. 160 del 27/12/2019 è stato istituito il “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza; l’art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare, prevede di *“realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità”*;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, titolava: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché' al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/38 (proposta n. 80 del 10/03/2021) è stata approvata la partecipazione del Comune di Genova al “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare” (PINQUA) ex L. 160/2019 art. 1 c. 437 e seguenti con la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

proposta denominata “RIGENERARE (P)RA’ MARE E COLLINA” e i relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra cui quello dell’intervento oggetto della presente determinazione.

- con il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 383 del 7 ottobre 2021, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 2428 il 22 ottobre 2021, nonché dalla Corte dei Conti, con osservazioni, al n. 2898 il 3 novembre 2021, sono stati approvati degli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U. 804 del 20/01/2022 (Progetto Prà mare e collina – ID 108 e Progetto Centro Storico – ID 77) sono state disposte l’ammissione definitiva al finanziamento delle proposte ritenute conformi agli obiettivi del Programma per ciascuno dei Soggetti beneficiari PINQuA, compreso l’intervento in oggetto, ed è stato approvato lo schema di convenzione MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA ovvero il soggetto che ha presentato le proposte dichiarate ammissibili;
- con successive comunicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state avviate le procedure per la stipula delle Convenzioni di cui sopra al fine del rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR;
- con Decreto del Direttore Generale del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4805 del 30/03/2022 è stata approvata e resa esecutiva la convenzione contenente le norme e le condizioni che regolano i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Soggetto beneficiario PINQuA - proposte ordinarie (Comune di Genova inerente la proposta ID 108)
- le opere a progetto sono previste nel 3° adeguamento del Programma Triennale 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 31 maggio 2022, e ricomprese nel titolo “Riqualificazione di spazi pubblici ad uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere di edilizia sociale di via Novella”- PNRR M5C2-I2.3 - PINQUA Prà - ID 1099 Int. 5” - MOGE 20726, per l’importo complessivo di Euro 2.116.442;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-60 adottata il 10/05/2022, esecutiva dal 19/05/2022, si è preso atto, dell’ammissione a finanziamento delle proposte relative ai seguenti progetti finanziati dall’Unione europea – Next Generation EU:
 - ³⁵/₁₇ ID 108 - “Prà mare e collina” per Euro 15.000.000,00 come da Decreto Direttoriale del 20/01/2022;
 - ³⁵/₁₇ ID 77 – “Centro Storico” per Euro 15.000.000,00 come da come da Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022;
 - ³⁵/₁₇ ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” per Euro 87.000.000,00 come da Decreto Direttoriale del 29/12/2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il triennio 2022-2023- 2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2022-242 del 27/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, denominato "Riqualificazione di spazi pubblici ad uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere di edilizia sociale di via Novella", elaborato internamente alla Direzione Progettazione del Comune di Genova, che costituisce l'approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con D.G.C. n. 38 del 10/03/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n.2022-118.0.0.-149 adottata il 30/12/2022 è stata conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria inerente l'intervento in oggetto.
- con nota prot. n. NP 09/02/2020. 0000325.I, a firma del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, è stata attestata la carenza nell'organico di personale idoneo a ricoprire l'incarico oggetto del presente affidamento;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è stato stimato per un importo a base d'asta pari a Euro 71.465,27 mentre l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e la direzione operativa delle opere impiantistiche, che poteva essere affidato con successivo provvedimento, è stato stimato per un importo a base d'asta pari a Euro 47.832,79 per un importo complessivo delle prestazioni pari a Euro 119.298,06 calcolate sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al DM 17/06/2016, comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi e I.V.A. di legge;
- in ragione dell'importo stimato dei servizi, inferiore ad euro 139.000,00, è stato possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- vista l'urgenza di procedere con l'affidamento e con la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto per rispettare le tempistiche dettate dal PNRR, la società Ecopower S.r.l. è stata invitata a presentare offerta mediante trattativa diretta su piattaforma Maggioli – Codice gara n. 008067 avendo sviluppato le componenti strutturali, geologiche e degli impianti meccanici del progetto definitivo.
- a seguito dell'esperimento della procedura di cui sopra l'operatore economico Ecopower S.r.l., ha espresso, con offerta economica Prot. 09/03/2023.0104681.E sugli importi di riferimento della C.A. un ribasso percentuale del 40% sulle prestazioni richieste, con il conseguente importo sulle prestazioni di progettazione esecutiva e di coordinamento

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

della sicurezza in fase di progettazione oggetto del presente provvedimento di Euro 42.879,16 spese forfettarie incluse, al netto di CNPAIA 4% ed IVA al 22%;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-212.2.0.-13 in data 23/03/2023 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto all'operatore economico Ecopower S.r.l. (Progettisti).
- che l'operatore economico Ecopower S.r.l. ha rilasciato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) n° 190260063 in data 24/03/2023 della compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per l'importo di Euro 25.727,50, pari al 60% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti, avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.
- che in data 28/04/2023 è stato stipulato il contratto dell'incarico professionale di cui all'oggetto, registrato con REP_2023.734.
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2023-212.2.0.-32 in data 27/06/2023 è stato affidato l'incarico di verifica del progetto esecutivo tramite adesione all'accordo quadro AQ4 aggiudicato dalla centrale di committenza Invitalia, a seguito della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta all'operatore economico Cavallaro e Motorio (Verificatori).

Premesso inoltre che:

- con nota prot. 17/03/2023.0121960.U in data 17/03/2023 è stato dato avvio in via d'urgenza al servizio di progettazione esecutiva complessiva (architettonica, strutturale, degli impianti e vegetazionale) e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'operatore economico Ecopower S.r.l.
- la documentazione progettuale doveva essere consegnata da parte dell'operatore economico Ecopower S.r.l., come previsto dall'art. 4 dello schema di contratto sottoscritto all'atto della presentazione dell'offerta, entro e non oltre il 01/05/2023.
- in data 30/04/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. consegnava la documentazione progettuale dell'intervento in oggetto privo di parte della documentazione minima necessaria per il progetto esecutivo tra cui il Capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, le Analisi prezzi, la relazione CAM e il quadro economico.
- in data 09/05/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. integrava la documentazione in oggetto con la relazione CAM.
- in data 20/06/23 con nota prot 0278802.E l'operatore economico Ecopower S.r.l. integrava le precedenti consegne inserendo il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto che risultavano in precedenza mancanti.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 21/06/23 con nota prot 0281057 il RUP richiedeva integrazione/revisione della documentazione consegnata il 20/06/23, con consegna del Quadro Economico, l'aggiornamento dell'elenco elaborati e la suddivisione delle categorie di lavori nel Capitolato Speciale d'Appalto e la correzione dei cartigli.
- in data 23/06/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. integrava le precedenti consegne.
- in data 27/06/23 con nota prot. 28/06/2023.0292908.U il RUP dava avvio in urgenza al servizio di verifica del progetto esecutivo assegnando ai verificatori il termine del 13/07/23 per l'invio di eventuale primo rapporto intermedio di verifica.
- in data 29/06/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. inviava documentazione correggendo i cartigli errati.
- in data 13/07/23 i verificatori trasmettevano il primo rapporto di verifica rilevando una documentazione progettuale incompleta e con rilievi classificati come "Non Conformità". In pari data il RUP con nota prot. 13/07/2023.0317229.U trasmetteva il rapporto intermedio di verifica ad Ecopower richiedendo di produrre le integrazioni e controdeduzioni entro il 25/07/23.
- Da tale data si sono susseguite comunicazioni, richieste di integrazioni da parte dei verificatori e del RUP, rilievi di errori progettuali, successive integrazioni non esaustive da parte dei progettisti, il tutto come dettagliatamente e puntualmente riportato nella nota del RUP del 09/10/23, Prot. 09/10/2023.0468403.U, con cui comunicava all'operatore economico Ecopower srl l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto, visto anche il Rapporto Intermedio (STEP 3) Prot. 09/10/2023.0465601.E, in cui i verificatori rilevavano una documentazione progettuale ancora incompleta e con rilievi classificati come "Non Conformità".

Considerato che:

- con la citata nota del RUP Prot. 09/10/2023.0468403.U di avvio del procedimento di risoluzione del contratto, sono stati contestati gli inadempimenti dell'appaltatore rilevati e assegnato il termine di 10 giorni entro cui far pervenire il progetto revisionato in ottemperanza a tutte le richieste di integrazione e correzione richieste dai verificatori e dal RUP;
- in data 19/10/23 l'operatore economico Ecopower srl consegnava la documentazione integrativa, per quanto risultata poi incompleta, mentre non prendeva alcuna posizione circa gli inadempimenti formalmente contestati dall'Amministrazione civica;
- in data 27/10/23 infatti i verificatori trasmettevano al RUP il Rapporto Riepilogo Rilievi Finale e in data 02/11/23 il rapporto conclusivo con esito negativo emesso a seguito della ricezione dell'aggiornamento del progetto esecutivo del 19/10/2023.
- in data 03/11/23 il RUP e il Dirigente con nota Prot. 517537_20231103U, allegata quale parte integrante, comunicavano all'operatore economico Ecopower srl che con apposito

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

provvedimento si sarebbe proceduto alla risoluzione del contratto.

Considerato, inoltre, che:

- A distanza di oltre 7 mesi dall'avvio del servizio di progettazione permangono diverse non conformità rilevate dai verificatori sin dal primo verbale di verifica senza che i progettisti abbiano provveduto ad oggi ad apportare adeguate misure correttive.
- In generale non è stata realizzata una progettazione integrale e coordinata delle prestazioni specialistiche viste le discrepanze rilevate tra il progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e spesso anche negli elaborati delle medesime discipline.
- Permangono ad oggi lacune progettuali che non consentono all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento ed al RUP di validare il progetto.
- L'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore è in forte ritardo rispetto alle previsioni del contratto per la necessità delle diverse integrazioni, per altro non ancora esaustive, che si sono dovute apportare ad un progetto che risultava carente alla prima consegna.

Ritenuto che

- quanto consegnato il 19/10/23 non è risultato sufficiente a consentire la verifica e validazione del progetto e che permane dunque l'inadempimento;
- appare conclamato il ritardo e, comunque, la grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- sono state più volte ignorate le disposizioni del RUP, con inadempimento pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- in definitiva, i reiterati e grossolani inadempimenti disvelano la manifesta incapacità ed inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- è venuto meno anche il rapporto fiduciario con l'operatore economico incaricato;
- dato il grave ritardo, di oltre 100 giorni, rispetto al termine per l'esecuzione della prestazione fissato dall'art. 4 del Contratto, occorre applicare le penali contrattuali previste dall'art. 5 del Contratto medesimo che verranno determinate insieme ai danni;

Ritenuto opportuno:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- avvalersi della facoltà di cui all'art. 5 "Penali" del contratto n. REP_2023.734 in data 28/04/2023, in quanto, anche per questa ragione, sussistono i presupposti per risolvere il contratto in danno all'appaltatore (la penale supera il 10% dell'importo contrattuale);
- avvalersi, per le ragioni tutte richiamate nella nota Prot. 517537_20231103U, della clausola risolutiva espressa prevista dall'art. 10 del contratto in relazione alle seguenti fattispecie:
 - grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
 - inadempimento alle disposizioni del RUP pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
 - manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- in ogni caso, vada dichiarata la risoluzione del contratto ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 108 D. Lgs. 50/2016 in ragione dei gravi inadempimenti contrattuali riscontrati, tali da compromettere la buona riuscita del rapporto contrattuale nonché del grave ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto;
- notificare, per ogni effetto di legge, copia del presente provvedimento alla predetta Società ECOPOWER S.r.l. con sede legale in via Carlo Caprile, 7 – 16010 Savignone (GE).

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Claudia Bilello, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
- che il presente provvedimento rispetta la normativa sulla tutela dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza (artt. 3 comma 1 e 11 comma 1 lett. d del Codice della Privacy);
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

e visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Il Provvedimento del Sindaco n. Sindaco n. 111/2023 del 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Ing. Chiara Vacca;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- gli artt. 107, 147 bis, comma 1, 153 comma 5, 183 e 192 del D.lgs. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, in materia di trasparenza amministrativa e anticorruzione;
- il protocollo di legalità sottoscritto tra il Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018;
- l'art. 5 c. 11 Decreto del Ministero dell'Interno n. 14 del 16/01/2018 (Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali);
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che le gravi inadempienze contrattuali riscontrate a carico della Società ECOPOWER S.r.l. con sede legale in via Carlo Caprile, 7 – 16010 Savignone (GE) integrano le ipotesi della clausola risolutiva espressa di cui art. 10 del contratto di appalto, della quale l'Ente civico intende avvalersi, nonché i presupposti di risoluzione in danno previste dall'art. 108, comma 3 e 4 del D. Lgs.50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di avvalersi altresì della facoltà di risoluzione di cui all'art. 5 "Penale" del contratto n. REP_2023.734 datato 28/04/2023, in quanto la penale supera il 10% dell'importo contrattuale;
- 4) di approvare pertanto la risoluzione in danno per grave inadempimento in relazione all'esecuzione del contratto n. REP_2023.734 datato 28/04/2023, relativo alla progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI AD USO SPORTIVO E RIFORESTAZIONE DI AREE BOSCHIVE A MARGINE DEL QUARTIERE DI EDILIZIA SOCIALE DI VIA NOVELLA";
- 5) di dare atto che, alla dichiarazione di risoluzione per grave inadempimento, conseguono tutti gli effetti ulteriori derivanti dalla rilevata qualificazione di gravità dell'inadempimento e dell'irregolarità;
- 6) di disporre, per le motivazioni di cui in premessa, l'escussione della cauzione definitiva, prestata dalla Società ECOPOWER a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal contratto d'appalto, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni, che ci si riserva di quantificare dettagliatamente in seguito e di far conoscere nelle sedi opportune;
- 7) di disporre l'immediata notifica della presente determinazione di risoluzione alla Società ECOPOWER S.r.l. nella persona dell'Ing. Ivano Vallarino nato a Genova il 15/01/1969 con c.f. VLLVNI69A15D969I, domiciliato presso la sede della Società via Carlo Caprile, 7 – 16010 Savignone (GE), in qualità di Amministratore Unico;
- 8) di disporre altresì la notifica della presente alla compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con cui la Società ECOPOWER S.r.l. ha stipulato la polizza fideiussoria n. 190260063, in data 23/03/2023 a titolo di cauzione definitiva, ai fini dell'escussione immediata, a semplice richiesta, della predetta cauzione e conseguente pagamento, in favore del Comune dell'importo di Euro 25.727,50 (venticinquemilasettecentoventisette/50) da accreditare presso UNICREDIT S.p.A. GENOVA TESORERIA COMUNALE ABI 02008 – CAB 01459 – CIN T – IBAN IT 08 T 02008 01459000100880807;
- 9) di accertare la somma complessiva pari a € 25.727,50 quale escussione polizza al capitolo 73305 165.8.06. "Contabilità e finanza-Entrate straordinarie di conto capitale" P.d.C. 4.5.4.99.999. (**Acc.to 2023/2531**)
- 10) di rinviare a successivo provvedimento di impegno il reimpiego dell'importo accertato al punto precedente;
- 11) di comunicare altresì la presente determinazione, all'Autorità Nazionale Anti Corruzione e alla civica Stazione Unica Appaltante;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 12) di revocare l'impegno di spesa della somma complessiva di **Euro 54.405,08** di cui Euro 44.594,33 per imponibile ed Euro 9.810,75 per I.V.A. al 22%, assunto a favore di Ecopower s.r.l., dai fondi impegnati al Capitolo 70247, c. di c. 322.8.10 "Politiche della Casa – PNRR M5C2-I2.3 – PINQUA PRA' - LAVORI", P.d.C. 2.02.01.09.999, del Bilancio 2023, Crono 2022/141 mediante aumento di pari importo dell'IMP 2023/485 ed eliminazione dell'impegno **IMP 2023/8367**;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- 14) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;
- 15) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.
- 16) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Claudia Bilello responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- 17) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 18) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Chiara Vacca

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-74
AD OGGETTO

PNRR – M5. C2. I2.3 Programma Innovativo della Qualità dell’Abitare (PINQuA).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – M5. C2. I2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE (Proposta ID 108) – Lavori “RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI AD USO SPORTIVO E RIFORESTAZIONE DI AREE BOSCHIVE A MARGINE DEL QUARTIERE DI EDILIZIA SOCIALE DI VIA NOVELLA” - ID intervento 1099 Pra’ – Genova Municipio VII - Ponente - Genova
REVOCA DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

CUP: B33D21001080005 - MOGE: 20726 – CIG: 9632050B1A

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2023/2531**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: PNRR M5. C2. I2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE (PINQUA- Proposta ID 500) – LAVORI “RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI AD USO SPORTIVO E RIFORESTAZIONE DI AREE BOSCHIVE A MARGINE DEL QUARTIERE DI EDILIZIA SOCIALE DI VIA NOVELLA” ID INTERVENTO 1099 PRA’ – GENOVA
CUP B33D21001080005 - MOGE 20726 - CIG 9632050B1A

Comunicazione inerente alla procedura di risoluzione del contratto relativo all’incarico professionale di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell’articolo 108 del Dlgs 50/2016 e 10 del Contratto

Spett.le **ECOPOWER SRL**
Via Carlo Caprile 7 - 16010 Savignone (GE)
Pec: ecopower@legalmail.it
Email: ivano.vallarino@studiovallarino.com

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2022-242 del 27/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento in oggetto, denominato “Riqualificazione di spazi pubblici ad uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere di edilizia sociale di via Novella”, che costituisce l’approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con D.G.C. n. 38 del 10/03/2021;
- che con Determinazione Dirigenziale n.2022-118.0.0.-149 adottata il 30/12/2022 è stata conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria inerente l’intervento in oggetto.
- che con nota prot. n. NP 09/02/2020. 0000325.I, a firma del Direttore della Direzione Lavori Pubblici è stata attestata la carenza nell’organico di personale idoneo a ricoprire l’incarico progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l’intervento in oggetto;
- che in ragione dell’importo stimato dei servizi, inferiore ad euro 139.000,00, è stato possibile procedere con l’affidamento diretto dell’appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall’art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016
- che vista l’urgenza di procedere con l’affidamento e con la redazione della progettazione esecutiva dell’intervento in oggetto per rispettare le tempistiche dettate dal PNRR, la società *Ecopower S.r.l.* è stata invitata a presentare offerta mediante trattativa diretta su piattaforma Maggioli – Codice gara n. 008067 avendo sviluppato le componenti strutturali, geologiche e degli

c_d969.Comune di Genova - Prot. . 03/11/2023.0517537.U



| Comune di Genova |
| Direzione Lavori Pubblici – Riqualificazione Urbana |
| Via di Francia,1 | 19° Piano | 16149 Genova |
| riqualificazioneurbana@comune.genova.it |
| www.comune.genova.it | www.visitgenoa.it |





COMUNE DI GENOVA

impianti meccanici del progetto definitivo.

- che a seguito dell'esperimento della procedura di cui sopra l'operatore economico Ecopower S.r.l., ha espresso, con offerta economica Prot. 09/03/2023.0104681.E sugli importi di riferimento della C.A. un ribasso percentuale del 40% sulle prestazioni richieste, con il conseguente importo sulle prestazioni di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione oggetto del presente provvedimento di Euro 42.879,16 spese forfettarie incluse, al netto di CNPAIA 4% ed IVA al 22%
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2023-212.2.0.-13 in data 23/03/2023 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto l'operatore economico Ecopower S.r.l. (Progettisti).
- che in data 28/04/2023 è stato stipulato il contratto dell'incarico professionale di cui all'oggetto, registrato con REP_2023.734.
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2023-212.2.0.-32 in data 27/06/2023 è stato affidato l'incarico di verifica del progetto esecutivo tramite adesione all'accordo quadro AQ4 aggiudicato dalla centrale di committenza Invitalia, a seguito della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta all'operatore economico Cavallaro e Motorio (Verificatori).

Premesso inoltre che:

- con nota prot. 17/03/2023.0121960.U in data 17/03/2023 è stato dato avvio in via d'urgenza al servizio di progettazione esecutiva complessiva (architettonica, strutturale, degli impianti e vegetazionale) e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'operatore economico Ecopower S.r.l.
- la documentazione progettuale doveva essere consegnata da parte dell'operatore economico Ecopower S.r.l., come previsto dall'art. 4 dello schema di contratto sottoscritto all'atto della presentazione dell'offerta, entro e non oltre il 01/05/2023.
- in data 30/04/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. consegnava la documentazione progettuale dell'intervento in oggetto privo di parte della documentazione minima necessaria per il progetto esecutivo tra cui il Capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, le Analisi prezzi, la relazione CAM e il quadro economico.
- In data 09/05/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. integrava la documentazione in oggetto con la relazione CAM.
- In data 20/06/23 con nota prot 0278802.E l'operatore economico Ecopower S.r.l. integrava le precedenti consegne inserendo il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto che risultavano in precedenza mancanti.
- In data 21/06/23 con nota prot 0281057 il RUP richiedeva integrazione/revisione della documentazione consegnata il 20/06/23, con consegna del Quadro Economico, l'aggiornamento dell'elenco elaborati e la suddivisione delle categorie di lavori nel Capitolato Speciale d'Appalto



COMUNE DI GENOVA

e la correzione dei cartigli.

- In data 23/06/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. integrava le precedenti consegne.
- In data 27/06/23 con nota prot. 28/06/2023.0292908.U il RUP dava avvio in urgenza al servizio di verifica del progetto esecutivo assegnando ai verificatori il termine del 13/07/23 per l'invio di eventuale primo rapporto intermedio di verifica.
- In data 29/06/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. inviava documentazione correggendo i cartigli errati.
- In data 13/07/23 i verificatori trasmettevano il primo rapporto di verifica rilevando una documentazione progettuale incompleta e con rilievi classificati come "Non Conformità". In pari data il RUP con nota prot. 13/07/2023.0317229.U trasmetteva il rapporto intermedio di verifica ad Ecopower richiedendo di produrre le integrazioni e controdeduzioni entro il 25/07/23.
- In data 27/07/23 i progettisti richiedevano una proroga di 30 giorni per la consegna delle integrazioni trasmettendo parziali controdeduzioni al verbale di verifica.
- In data 28/07/23 il RUP anticipava via email quanto sarebbe stato trasmesso con Prot. 31/07/2023.0342337.U, inoltrando ai verificatori un primo parziale riscontro dei progettisti al verbale di verifica richiedendo di darne riscontro entro il 04/08/23 e concedendo ai progettisti proroga fino al 08/08/23 per la consegna finale delle integrazioni.
- In data 04/08/23 i verificatori trasmettevano riscontro alla sopracitata nota Prot. 31/07/2023.0342337.U., rilevando molte controdeduzioni non adeguate.
- In data 08/08/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. inviava documentazione integrativa, priva però delle controdeduzioni complete al primo verbale di verifica.
- in data 08/08/23 il RUP trasmetteva il riscontro dei verificatori ai progettisti con nota Prot. 08/08/2023.0357076.U richiedendo ai progettisti di risolvere e trasmettere, anche ai verificatori, la documentazione relativa alle azioni correttive ritenute dai verificatori non adeguate entro e non oltre il 14/08/23, assegnava inoltre ai verificatori il termine del 21/08/23 per la trasmissione del rapporto conclusivo di verifica.
- In data 13/08/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. inviava una seconda parte di integrazioni e le controdeduzioni al primo verbale di verifica.
- In data 22/08/23 i verificatori trasmettevano contestualmente al RUP e ai progettisti il Rapporto Intermedio (STEP 2) rilevando una documentazione progettuale ancora incompleta e con rilievi classificati come "Non Conformità".



COMUNE DI GENOVA

- In data 27/08/23 l'operatore economico Ecopower S.r.l. inviava ad integrazione del progetto esecutivo le tavole architettoniche dalla 25 alla 31.
- In data 30/08/23 e 04/09/23 si svolgevano riunioni tra i progettisti, i verificatori e il RUP per discutere delle non conformità ancora presenti nel verbale.
- In data 01/09/23 i verificatori inoltravano alcune osservazioni annotate negli elaborati per favorirne la risoluzione.
- In data 05/09/23 il RUP con nota Prot. 05/09/2023.0393835.U comunicava di non ritenere rispettate da parte dei progettisti le tempistiche assegnate nella consegna delle integrazioni e correzioni richieste in fase di verifica poiché le integrazioni fornite dai progettisti non risultavano complete e non era stato dato riscontro a numerose non conformità già contenute nel primo verbale. Il RUP richiedeva dunque che tutta la documentazione progettuale revisionata ed integrata, accompagnata dalle controdeduzioni/azioni correttive esplicitate nel verbale di verifica, fosse perentoriamente trasmessa dai progettisti entro e non oltre il 11/09/23.
- In data 10/09/23 i progettisti inoltravano il report di verifica con le loro controdeduzioni e condividevano una cartella su cloud contenente il progetto esecutivo.
- In data 18/09/23 il RUP:
 - o trasmetteva via email il CSA annotato e constatava che lo stesso facesse riferimento ad altro intervento chiedendone dunque la sua totale revisione.
 - o chiedeva la consegna ufficiale del progetto e non su un cloud
 - o rilevava discrepanza tra le date inserite in Gantt, cronoprogramma e PSC
 - o sollecitava la consegna dell'analisi prezzi e tavole esplicative dell'esecuzione degli scavi rilevate mancanti.
- In data 20/09/23 il RUP inviava alcune osservazioni annotate negli elaborati strutturali dell'area ristoro e gradoni rilevando discrepanze.
- In data 20/09/23 i progettisti integravano la documentazione con tavole relative agli scavi, diagramma di Gantt e Cronoprogramma.
- In data 21/09/23 i progettisti inoltravano la tavola T10 relativa ai muri di contenimento a seguito delle osservazioni dei verificatori.
- In data 26/09/23 il RUP e il Dirigente del settore incontravano i progettisti illustrando ulteriori discrepanze riscontrate negli elaborati strutturali e richiedendone la revisione.
- In data 02/10/23 i progettisti inoltravano le tavole strutturali revisionate.



COMUNE DI GENOVA

- In data 05/10/23 il RUP e il Dirigente del settore incontravano i progettisti illustrando ulteriori discrepanze riscontrate negli elaborati strutturali revisionati e ulteriori carenze nel progetto per quanto riguarda gli aspetti architettonici (già rilevate sin dal primo verbale dai verificatori) e impiantistici e in generale la mancanza di una progettazione integrale e coordinata viste le numerose discrepanze sia all'interno degli elaborati delle stesse discipline che tra una disciplina e l'altra. Tali ulteriori annotazioni sono state trasmesse in data 06/10/23 via email dal RUP.
- In data 06/10/23 i verificatori trasmettevano il Rapporto Intermedio (STEP 3) Prot. 09/10/2023.0465601.E, rilevando una documentazione progettuale ancora incompleta e con rilievi classificati come "Non Conformità" anticipato via email il 06/10/23 ai progettisti.

Premesso inoltre che:

- in data 09/10/23 il RUP con nota Prot. 09/10/2023.0468403.U comunicava all'operatore economico Ecopower srl l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto contestando gli inadempimenti dell'appaltatore rilevati e assegnando il termine di 10 giorni entro cui far pervenire il progetto revisionato in ottemperanza a tutte le richieste di integrazione e correzione richieste dai verificatori e dal RUP;
- in data 19/10/23 l'operatore economico Ecopower srl consegnava la documentazione integrativa, per quanto risultata poi incompleta, mentre non prendeva alcuna posizione circa gli inadempimenti formalmente contestati dall'Amministrazione civica;
- in data 27/10/23 infatti i verificatori trasmettevano al RUP il Rapporto Riepilogo Rilievi Finale e in data 02/11/23 il rapporto conclusivo con esito negativo emesso a seguito della ricezione dell'aggiornamento del progetto esecutivo del 19/10/2023.

Tutto quanto premesso, considerato che:

- A distanza di oltre 7 mesi dall'avvio del servizio di progettazione permangono diverse non conformità rilevate dai verificatori sin dal primo verbale di verifica senza che i progettisti abbiano provveduto ad oggi ad apportare adeguate misure correttive.
- In generale non è stata realizzata una progettazione integrale e coordinata delle prestazioni specialistiche viste le discrepanze rilevate tra il progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e spesso anche negli elaborati delle medesime discipline.
- Permangono ad oggi lacune progettuali che non consentono all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento ed al RUP di validare il progetto.
- L'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore è in forte ritardo rispetto alle previsioni del contratto per la necessità delle diverse integrazioni, per altro non ancora esaustive,



COMUNE DI GENOVA

che si sono dovute apportare ad un progetto che risultava carente alla prima consegna.

Visto in particolare che

come rilevato dal verbale trasmesso in data 27/10/23 dai verificatori risultano ancora “non conformità” tra le quali le più rilevanti:

- La documentazione economica risulta incompleta poiché mancano parte delle analisi dei nuovi prezzi e molte delle quantità riportate nei computi non sono ripercorribili mancando le indicazioni puntuali dei corrispondenti elaborati grafici;
- non sono date indicazioni dimensionali di scavi, riempimenti ed opere da demolire negli elaborati grafici non consentendo di quantificarne i volumi e le modalità esecutive.
- Alcuni dei dettagli relativi all'area ristoro e locale spogliatoio non sono congruenti con gli elaborati contabili e con le buone regole di architettura tecnica, restano inoltre da integrare particolari costruttivi ed i dettagli esecutivi di cordonature, ringhiere e parapetti e in parte dei locali ristoro e spogliatoio;
- le relazioni e i tabulati di calcolo delle strutture non risultano aggiornati rispetto alle modifiche apportate agli elaborati grafici strutturali;
- gli elaborati relativi allo scarico delle acque bianche non contengono le informazioni necessarie per il tracciamento e la posa della rete di progetto e, in corrispondenza di alcuni pozzetti, la quota di fondo fogna a valle è posata superiormente alla quota di fondo fogna a monte con conseguente accumulo di detriti. Inoltre mancano ancora i calcoli per il dimensionamento delle reti di progetto e non è definita la modalità di allaccio e recapito delle nuove reti a quelle esistenti;

il RUP ha riscontrato dall'analisi della documentazione consegnata, anche se già diverse volte segnalato, che:

- non sono risolte le interferenze delle reti con le strutture come ad esempio non è indicato come avvenga il passaggio in corrispondenza delle platee di fondazione e dei plinti;
- i tempi tra cronoprogramma, Gantt e PSC continuano a non essere coerenti;
- nonostante sia stato richiesto più volte, anche a seguito di sopralluoghi congiunti incentrati alla risoluzione della problematica, non sono riportate le modalità esecutive degli scavi, soprattutto in corrispondenza del locale spogliatoio-vasca di laminazione dove è previsto uno scavo di circa 5 metri. L'elaborato grafico continua infatti a riportare una sezione che non rappresenta lo stato di fatto né per quanto riguarda la stratigrafia riportata nell'indagine geologica, né per l'andamento stesso del terreno e tanto meno tiene in considerazione la presenza della strada



COMUNE DI GENOVA

sovrastante e l'assetto vegetazionale esistente.

- A margine si precisa inoltre che nei cartigli è stato riportato erroneamente come coordinatore della progettazione esecutiva l'Arch. Giacomo Gallarati anziché l'Ing. Ivano Vallarino.

inoltre, che in passato il RUP ed i verificatori, anche all'esito di sopralluoghi, hanno evidenziato errori grossolani quali:

- raccolta delle acque bianche in contro pendenza
- rete delle acque nere in salita
- discrepanze rilevate tra il progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e spesso anche negli elaborati delle medesime discipline
- mancanza nel computo delle opere relative alle strade, seppur inserite negli elaborati grafici esecutivi consegnati precedentemente al 19/10/23, per una sottostima delle lavorazioni di circa 100.000 euro. Tale evidenza sul mancato inserimento della strada nel computo è stata data solo il giorno prima della consegna del 19/10/2023, dopo segnalazione del RUP.
Si precisa che nell'ultima consegna è stato concordato l'inserimento anche delle strade sottostanti con incremento del quadro economico utilizzando le risorse FOI

Ritenuto che

- appaia conclamato il ritardo e, comunque, la grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- siano state più volte ignorate le disposizioni del RUP, con inadempimento pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- in definitiva, i reiterati e grossolani inadempimenti disvelino la manifesta incapacità ed inidoneità nell'esecuzione del servizio
- sia venuto meno anche il rapporto fiduciario con l'operatore economico incaricato

Ritenuto opportuno:

- dato il grave ritardo, di oltre 100 giorni, rispetto al termine per l'esecuzione della prestazione fissato dall'art. 4 del Contratto applicare le penali contrattuali previste dall'art. 5 del Contratto medesimo;
- avvalersi della facoltà di cui all'art. 5 "Penali" del contratto di appalto tra le parti, in quanto, anche per questa ragione, sussistono i presupposti per risolvere il contratto in danno all'appaltatore (la penale supera il 10%)



COMUNE DI GENOVA

IL RUP E IL DIRIGENTE COMUNICANO

all'operatore economico **Ecopower S.r.l.** che quanto consegnato il 19/10/23 non è risultato sufficiente a consentire la verifica e validazione del progetto e che permane dunque l'inadempimento. Pertanto si provvederà con apposito provvedimento dirigenziale **alla risoluzione in danno del contratto** relativo all'incarico professionale di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "riqualificazione di spazi pubblici ad uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere di edilizia sociale di via novella" ai sensi degli artt. 108, c. 3 e 4, d.lgs. 50/2016, art. 5 del Contratto per non aver provveduto la Società a consegnare un progetto esecutivo idoneo ad essere valutato positivamente e, comunque, dichiarando di avvalersi della clausola risolutiva espressa ex art. 10 u.c. lett. a), b), c) in ragione del ritardo, della grave negligenza nell'esecuzione del servizio riscontrata, nell'inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento e inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Ci si riserva di quantificare e di procedere con la richiesta danni.

Genova, 03/11/2023

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Claudia Bilello

[documento sottoscritto digitalmente]

IL DIRIGENTE

Ing. Chiara Vacca

[documento sottoscritto digitalmente]